



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
LUIGI EINAUDI**

Via Savonarola, 32 - 44121 Ferrara



PROT. N. 6065/1.3.b/2019 del 20/12/2019

## **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**Anno scolastico 2019/2020**

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2019 alle ore 10.00 nell' ufficio del Dirigente Scolastico

VISTA l'ipotesi di accordo,

### VIENE SOTTOSCRITTO

Il Contratto Integrativo dell'Istituto Istruzione Superiore "L. EINAUDI"

Il Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto è stato inviato ai Revisori dei conti, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, e ha ricevuto parere positivo in data 13/12/2019.

Il presente contratto viene sottoscritto tra:

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente                      prof.ssa Marianna Fornasiero 

### PARTE SINDACALE


RSU                                      Antonella Castagnoli 

RSU                                      Roberto Paltrinieri 

RSU                                      Davide Patracchini 

SINDACATI  
SCUOLA  
TERRITORIALI

FLC/CGIL .....

CISL/SCUOLA  .....

UIL/SCUOLA .....

SNALS/CONFSAL .....

GILDA/UNAMS .....

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Titolo I :	Disposizioni Generali
Titolo II :	Relazioni e Diritti Sindacali
Titolo III:	Diritti e obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro – Criteri Generali per l'utilizzazione del personale per l'assegnazione delle prestazioni aggiuntive
Titolo IV:	Attuazione della normativa sulla Sicurezza nel luogo di lavoro
Titolo V:	Criteri Generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio ("Diritto alla disconnessione") e riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.
Titolo VI:	Criteri Generali per l'impiego delle risorse e utilizzazione del Fondo dell'Istituzione Scolastica
Titolo VII:	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza scuola lavoro
Titolo VIII:	Norme Transitorie e Finali

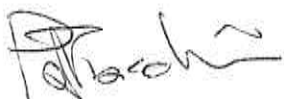




### **Allegati:**

- ✓ Determinazione Fondo d'Istituto
- ✓ Ripartizione fondo d'Istituto - Quota Docenti
- ✓ Ripartizione fondo d'Istituto – Quota ATA

### TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dall'anno scolastico 2019/2020 ed ha durata triennale. I criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo.
5. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto.
6. Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

## TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

### Art. 2 – Obiettivi, strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto è basato sulla partecipazione attiva e consapevole delle rispettive rappresentanze, sulla correttezza e trasparenza dei comportamenti, sul dialogo costruttivo nella reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
  - Si persegue l'obiettivo di temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - Si migliora la qualità delle decisioni assunte;
  - Si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto si articola secondo i seguenti modelli relazionali:
  - a) partecipazione;
  - b) contrattazione integrativa;

### Art. 3 – Partecipazione

1. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflesso sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
2. La partecipazione si articola in:
  - a) informazione;
  - b) confronto.

### Art. 4 – Informazione

1. L'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa e viene data in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.
2. Sono oggetto di informazione:
  - a) gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa;
  - b) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - c) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

### Art. 5 – Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che la scuola intende adottare.
2. Il confronto ha inizio con l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare.
3. Il Dirigente scolastico e i soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da quest'ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dal dirigente Scolastico contestualmente all'invio dell'informazione.
4. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a 15 giorni.
5. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.
6. Sono oggetto di confronto:
  - a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto;

- b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d) promozione della legalità della qualità del lavoro e del benessere organizzativo ed individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burnout.

#### Art. 6 - Contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti ed è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. Sono oggetto di contrattazione integrativa:
  - a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - b) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto;
  - c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1 del D.lgs. n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti a personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 127 della L.107/2015;
  - e) i criteri e le modalità per l'applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
  - f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti;
  - h) i criteri generali per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
3. Nelle materie indicate alle lettere a), e), f), g), h), i), ai sensi dell'art.7, comma 6 del CCNL, decorsi 30 giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili di ulteriori 30 giorni, qualora non si sia raggiunto l'accordo le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.
4. Nelle materie di cui alle lettere b), c), d), ai sensi del comma 7 dell'art. 7 del CCNL, qualora non si raggiunga l'accordo ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, il Dirigente scolastico può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art.40 del, comma 3 ter del D.lgs n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.
5. La sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art.7 del CCNL, non può protrarsi di norma oltre il 30 novembre. Al termine di ogni incontro sarà redatto apposito verbale.

#### Art. 7 - Interpretazione autentica

1. Le clausole del contratto sottoscritto possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti.
2. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa.

#### Art. 8 - Assemblea in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
  - singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
5. Ciascun'assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge all'interno dell'Istituto o nell'ambito del Comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di cui al comma 1.
6. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, al dirigente scolastico. La comunicazione deve essere pubblicata, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo online dell'istituzione scolastica interessata. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va pubblicato all'albo online dell'istituzione scolastica prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore.
7. Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
8. Il dirigente scolastico:
  - a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;
  - b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà, con la contrattazione d'istituto, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale. Si concorda la quota di un collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza all'ingresso dell'Istituto, in coincidente con l'orario delle lezioni, e di un collaboratore scolastico per piano ove necessario. Nel caso l'assemblea, indetta dalla RSU, si svolga fuori dall'orario di servizio, le ore verranno computate nel monte ore annuale ed entreranno, per i partecipanti, nella banca ore del personale ATA.
9. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

10. Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3, e 7 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
11. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea. Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

#### Art. 9 – Proclamazione di sciopero e modalità di comportamento

1. In seguito all'Intesa Aran – Sindacati del 2 agosto 2001, in applicazione delle leggi 146/1990 e 83/2000, vengono assicurati, in caso di sciopero totale del personale docente e A.T.A., i servizi indispensabili nelle seguenti circostanze:
  - a. le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
  - b. il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato;
2. In relazione al punto a) si concorda che il contingente di personale ATA sia costituito da un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici. Per quel che riguarda il punto b) si concorda che il contingente sia costituito dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da un assistente amministrativo competente e da un collaboratore scolastico.
3. Secondo quanto previsto dalle modalità attuative dell'Intesa citata al comma 1, il Dirigente, in occasione dello sciopero, individua - sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione, circa i propri comportamenti sindacali - i nominativi del personale da includere nei contingenti così come precedentemente definiti, tenuti alle prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Nel caso di dichiarata indisponibilità da parte di tutto il personale si procederà a sorteggio. Il personale contingentato, se lo richiede, va computato fra quello che ha aderito allo sciopero, ma escluso dalla trattenuta stipendiale.
4. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale, a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello stesso. Il lavoratore deve firmare l'avvenuta comunicazione per presa visione; non è invece obbligato ad esprimere la propria posizione, apponendo semplicemente la propria firma per presa visione o, se lo ritiene, dichiarando le proprie intenzioni in forma riservata.
5. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili (numero di firme apposte sulla comunicazione, storicità della partecipazione, rappresentatività e numero delle organizzazioni sindacali che hanno indetto, ecc.), il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione o la sospensione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.
6. Il Dirigente Scolastico, in relazione alle modalità di funzionamento adottate, potrà modificare l'orario di servizio del personale purché disposto in ore consecutive pari a quelle previste per quel giorno a partire dall'orario di convocazione.
7. A norma dell'art. 4 dell'allegato di attuazione della legge 146/1990, entro 48 ore dall'effettuazione di ogni sciopero della Scuola il Dirigente Scolastico pubblica all'albo della scuola i dati relativi all'adesione da parte del personale dell'istituto.

#### Art. 10 - Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari di norma a otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. Ai sensi dell'articolo 13 del del CCRI del 09/12/2008 concernente le Relazioni Sindacali i permessi di cui agli articoli 10, 11 e 12 del CCNQ 07/08/1998 sono cumulabili.

#### Art. 11 – Agibilità sindacale

1. Le RSU hanno a disposizione esclusiva una bacheca sindacale.
2. Le RSU hanno diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro svolto e quanto ritengono abbia rilevanza per i lavoratori, sempre comunque di carattere sindacale ed in conformità alla legge sulla stampa e sulla privacy e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza delle RSU. Il Dirigente Scolastico può richiedere alla RSU la defissione del materiale esposto se non corrispondente ai criteri suindicati.
3. Alle RSU è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
4. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante posta elettronica, scritti e stampati, sia consegnati dalle RSU ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad esempio in sala docenti ed in segreteria.
5. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica e della posta elettronica; si concorda in particolare l'utilizzo di apposito locale, di un mobile per riporre il proprio materiale, l'uso della fotocopiatrice, del computer, con indirizzo di posta elettronica riservato alle RSU, del telefono della scuola.

#### Art. 12 – Diritto di accesso agli atti

1. Sarà consegnata alle RSU copia di tutti gli atti previsti dalla contrattazione per le materie previste. Il rilascio di copia di ulteriori atti eventualmente richiesti avviene senza oneri, nelle modalità e con la tempistica prevista dalla normativa vigente sul diritto di accesso agli atti.

### TITOLO III

#### DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO -CRITERI GENERALI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

#### PERSONALE DOCENTE

#### Art. 13 - Orario di lavoro

1. L'art.28 del CCNL del 29/11/2007 comma 5precisa che l'orario obbligatorio di servizio per docenti è costituito nella scuola Secondaria di 2° grado di 18 ore settimanali da svolgere in non meno di 5 giorni la settimana. I docenti di Scuola Secondaria di 2° grado possono accettare ore eccedenti fino a 6. I Docenti in servizio possono altresì accettare ore di insegnamento eccedenti le ore obbligatorie fino ad una massimo di 6ore settimanali, su individuazione da parte del Dirigente Scolastico secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Costituiscono inoltre orario obbligatorio di servizio le attività collegiali funzionali di insegnamento, deliberate dal Collegio Docenti e inserite nel Piano della Attività, previste all'art. 29 del CCNL 2006-2009.
2. L'orario di servizio di ogni docente viene definito all'inizio dell'anno scolastico, sia nella parte delle attività di insegnamento che in quelle funzionali all'insegnamento, fermo restando la possibilità di attuare tutte le forme di flessibilità didattica previste dall'attuale normativa in caso di riduzione del tempo scuola, utilizzo dei locali scolastici per elezioni politiche. I recuperi vanno effettuati, come attività didattica, in base alle scelte esplicitamente dichiarate in forma scritta dai docenti, entro e non oltre il 31 maggio.









3. Il Dirigente Scolastico, assicurando prioritariamente la qualità del servizio, definisce una articolazione degli orari orientata ai principi della equità e della rotazione per ciò che concerne la mattina, il pomeriggio ed i rientri pomeridiani.
4. I docenti con orario di servizio inferiore all'orario cattedra svolgeranno le attività collegiali funzionali all'insegnamento approvate nel Piano delle Attività in misura proporzionale al proprio orario settimanale. Tali docenti dovranno concordare con il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico il piano presenze.
5. Nel rispetto del Piano delle Attività, si dovrà assicurare che il numero massimo di ore di insegnamento a carico di un singolo docente nell'arco della giornata sia di 6 ore, salvo eccezioni dovute a cause di forza maggiore (disponibilità di laboratori, locali e palestre, orario su più scuole, ecc.). In ogni modo si dovrà assicurare che le attività di insegnamento e le attività funzionali, obbligatorie e aggiuntive, non superino le nove ore quotidiane, ad eccezione degli scrutini intermedi e finali o di non prevedibili prolungamenti delle riunioni collegiali.
6. La diversa collocazione dell'orario delle lezioni, dovuta a vari motivi, dovrà essere comunicata con preavviso di almeno 24 ore.
7. L'orario di servizio comprende inoltre attività di vigilanza in ingresso, prevista 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e dell'orario giornaliero di ciascun docente e l'assistenza all'uscita degli alunni medesimi (art 29 c.5 CCNL scuola).

#### Art. 14 - Permessi brevi

1. La concessione dei permessi brevi avviene come previsto dall'art.16 del CCNL del 29/11/2007 e cioè subordinata alla possibilità della sostituzione del docente assente con personale in servizio. A tale disposizione tuttavia il Dirigente Scolastico potrà derogare per specifiche problematiche legate alla salute e al controllo medico sanitario. I Docenti sono tenuti al recupero delle ore di servizio non prestate, derivante da permessi brevi entro i due mesi successivi, secondo quanto disposto dal Dirigente Scolastico e/o dai suoi collaboratori con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.
2. La concessione di permessi per le sole attività funzionali all'insegnamento obbligatorie, previste nel piano annuale delle attività (collegi, consigli, dipartimenti, ricevimento generale famiglie, ecc.) potrà avvenire compatibilmente con le esigenze di servizio e sarà parificata alla concessione di permessi brevi ma con l'obbligo del recupero come ore di insegnamento del 50% delle ore richieste (tenuto conto che si tratta di ore di attività funzionali all' insegnamento).

#### Art. 15 - Scambio d'ore di lezione

1. Previo accordo sottoscritto dagli interessati e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sarà possibile effettuare cambiamenti temporanei d'orario tra colleghi della stessa classe e/o disciplina, per motivazioni didattiche, solo per frazioni orarie della giornata (non per la giornata intera) e senza variazione del monte ore disciplinare.

#### Art. 16 - Giorni di ferie durante l'anno scolastico

1. Il docente che intende usufruire delle ferie previste dal comma 9 art.13 del CCNL 29/11/2007 presenta richiesta al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima del periodo richiesto. La sostituzione del personale che intende fruire dei giorni di ferie previsti al comma precedente sarà possibile mediante accordi con Docenti disponibili, e non in servizio, contattati dall'interessato, non dovrà costituire onere per l'Istituto e dovrà essere compatibile con le esigenze di servizio, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL.
2. Le ferie, già concesse, possono essere revocate in forma scritta dal Dirigente Scolastico per sopraggiunti motivi di servizio eccezionali e imprevedibili al momento della concessione.
3. Il Dirigente scolastico entro due giorni dalla richiesta comunica per iscritto i motivi dell'eventuale diniego.

#### Art. 17 – Organico dell'autonomia

- 1 .Tutti i docenti appartengono all'organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del PTOF tramite attività individuale e collegiale di insegnamento, potenziamento, sostegno, progettazione,







ricerca, coordinamento didattico ed organizzativo. Annualmente il dirigente provvederà al piano di utilizzo del personale, garantendo in primis le attività didattiche in base al tempo scuola scelto dalle famiglie.

#### Art 18 –

1. Per quanto non specificatamente espresso, vale quanto in vigore nel precedente contratto del 29.11.07 in particolare per quanto riguarda le 40 + 40 ore funzionali all'insegnamento e alle attività di formazione che rimangono un diritto e non un obbligo.

#### PERSONALE ATA

#### Art. 19 – Orario di lavoro

1. All'interno del piano delle attività viene formulato l'orario di lavoro del personale ATA nel rispetto degli art. 51 e 53 del CCNL del 29/11/07. La gestione dello stesso è affidata al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
2. L'orario di lavoro, secondo quanto previsto dal precedente comma 1, può assumere le forme previste dal CCNL.
3. I dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dalle leggi n.1204/71, n.903/77, n.104/92 e d.lgs. 26.03.2001, n.151, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio. In particolare si fissano i seguenti criteri per la fruizione della flessibilità oraria: - assegnazione a plessi in cui siano presenti almeno 2 unità di personale nello stesso turno, - la fascia temporale di flessibilità è fissata in 30 minuti sia in entrata che in uscita. (art.22 c.4 c6 )
4. L'organizzazione dell'orario di lavoro verrà portata a conoscenza dell'Assemblea del personale ATA insieme con i contenuti del PTOF e la proposta dei carichi di lavoro conseguenti, nell'ambito dei rispettivi profili professionali.
5. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modificazioni se non in presenza di reali esigenze di servizio dell'Istituzione Scolastica con conseguente disposizione del Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA.
6. Per le attività programmate conosciute (quali C.D, C.I., Consigli di Classe, riunioni, attività di formazione, ecc...) i turni di lavoro saranno organizzati in modo da garantire l'apertura della scuola fino al termine dell'attività giornaliera.

#### Art. 20 - Permessi orari retribuiti

1. La concessione dei permessi brevi, nella misura dell'orario di servizio settimanale (max36 ore annue), avverrà previa autorizzazione del DSGA o del DS, informato il collega di lavoro di reparto e presentata apposita richiesta nei 3 giorni precedenti o per comprovata urgenza con 24 h. di preavviso.
2. I permessi brevi non sono cumulabili con i permessi orari per motivi personali o familiari di cui all'art.31 CCNL 2016-2018.
3. I permessi orari retribuiti di cui all'art.31 CCNL 2016-2018 se fruiti per la durata dell'intera giornata lavorativa, incidono convenzionalmente per 6 ore sul monte ore complessivo di 18. Nel caso di orario individuale superiore a 6 ore giornaliere, l'eccedenza non lavorata sarà computata a debito nella banca ore del dipendente.

#### Art. 21 - Giorni di ferie durante l'attività didattica e Piano delle Ferie

1. Il Dirigente Scolastico può concedere ferie durante le giornate di attività didattica solo su parere positivo del DSGA, valutate le esigenze di servizio, e solo in base alla disponibilità di personale a supplire il collega assente con carichi aggiuntivi di lavoro che non comportino oneri per l'Istituto scolastico (straordinario o fondo di Istituto). La richiesta dovrà comunque assumere carattere di straordinarietà e limitata nei giorni.

2. Il Dirigente scolastico entro due giorni dalla richiesta comunica per iscritto i motivi dell'eventuale diniego.
3. Al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie da parte del personale si procederà alla redazione di un Piano Annuale delle ferie, suddiviso in tre tranches:
  - a) entro il 15/11: richieste per il periodo natalizio;
  - b) entro il 15/03: richieste per il periodo pasquale;
  - c) entro il 15/05: richieste per il periodo estivo.

A tal fine il DSGA comunicherà preventivamente a tutto il personale le esigenze minime di servizio da garantire durante i periodi di sospensione dell'attività didattica; successivamente il personale farà conoscere, per iscritto, le sue richieste.

Sono fatte salve situazioni in cui esigenze di servizio di tipo improrogabile e di natura imprevedibile si manifestino in periodo successivo alla data di tale comunicazione: di esse verrà comunque data informazione al personale nel modo più tempestivo possibile.

In caso di più richieste coincidenti, nell'autorizzare le ferie (fatti salvi i benefici di legge) si terrà conto del criterio della TURNAZIONE, applicato, nei riguardi dei collaboratori scolastici, sia al personale con contratto a Tempo Indeterminato, sia al personale con contratto a Tempo Determinato.

Ove non sia possibile la turnazione, laddove occorra salvaguardare l'apertura delle scuole PER ESIGENZE DI SERVIZIO, si prevede inoltre la possibilità di utilizzare personale di altro plesso. Per il personale di Segreteria, per salvaguardare l'apertura continuativa dei due Uffici (Amministrativa e Didattica) con ALMENO la presenza di una unità per ciascun Ufficio.

4. In caso di ferie non godute per esigenze personali dei dipendenti, le stesse, nella misura massima di 6 giorni (36 ore), dovranno essere fruiti durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque entro e non oltre il termine delle vacanze natalizie dell'anno scolastico successivo.
5. Il personale a TD deve fruire delle ferie, secondo le disposizioni vigenti, entro il termine del proprio contratto di lavoro. Solo nel caso di ferie maturate e non godute per esigenze di servizio, saranno monetizzabili all'atto di cessazione del rapporto di lavoro.
6. I permessi di cui all'art. 33 L.104/92 possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili, i dipendenti di norma predispongono una programmazione mensile dei giorni in cui intendono assentarsi, da comunicare all'inizio di ogni mese, tranne casi di necessità o urgenza.
7. Sono previsti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive dei tempi di percorrenza da e per la sede di servizio.

#### Art. 22 – Chiusure prefestive

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto della programmazione degli Organi Collegiali, è possibile la chiusura prefestiva della scuola. Tale chiusura è disposta dal Consiglio d'Istituto, su parere del Dirigente Scolastico e del DSGA, sentito il personale (parere positivo espresso con la maggioranza del 50% più uno del personale ATA in servizio).
2. I prefestivi, su richiesta del personale interessato, possono essere fruiti in conto ferie o in conto recupero.
3. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:
  - giornate di ferie o festività soppresse;
  - ore di lavoro eccedenti non retribuite (banca ore)
  - ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.
4. Spetta al DSGA organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

#### Art. 23 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore

1. In considerazione del fatto che il personale A.T.A. - collaboratore scolastico è adibito a regimi di orario articolati su più turni e coinvolto in sistemi di orario comportanti significative oscillazioni degli orari

*F. Altardi*

*[Signature]*

*[Signature]*

individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e comprendenti istituzioni scolastiche con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni la settimana, viene stabilito che è destinatario della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, ai sensi dell'art. 55 del CCNL 2006-2009

2. Quanto previsto al comma precedente si applica secondo i seguenti criteri:

- Durante i periodi di attività didattica il personale effettuerà 36 ore settimanali di lavoro e l'ora eccedente sarà inserita nella banca delle ore;
- L'orario ridotto non si applica nei periodi di sospensione delle lezioni;
- Non è consentito il pagamento dell'ora eccedente.

3. Tale organizzazione del servizio risponde positivamente all'obiettivo datosi dall'istituzione scolastica di maggiore efficienza ed efficacia dei servizi offerti alla popolazione scolastica.

4. Eventuali articolazioni di orario, diverse da quello ordinario, saranno concordate preventivamente dal Dirigente Scolastico, con il Direttore dei Servizi e la RSU, all'inizio dell'anno scolastico.

#### Art. 24 – Banca delle ore

1. E' introdotto un conto personale di ogni dipendente personale ATA, denominato banca delle ore, dove si dovranno accreditare tutti i periodi eccedenti l'orario di lavoro previsto dal presente Contratto Integrativo e dalla contrattazione nazionale.

Saranno accreditati:

- Tutti i periodi eccedenti l'orario di lavoro previsto dal presente Contratto Integrativo e dalla contrattazione nazionale;
- Tutti i periodi concessi dall'amministrazione per garantire l'effettuazione del servizio (pulizia, sorveglianza) in particolari situazioni di necessità;
- Tutte le ore di formazione previste dal CCNL 29.11.2007, effettuate fuori orario di servizio.

2. Saranno addebitati:

- recuperi di permessi brevi (non più della metà delle ore di servizio giornaliero previste);
- recuperi chiusura nei prefestivi e nei mesi estivi;
- prelievi per esigenze personali.

#### TITOLO IV

#### ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

#### Art. 25 – Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. La RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. La funzione è disciplinata dal Contratto Collettivo Nazionale Quadro art.58.
2. Qualora all'interno della RSU nessun lavoratore sia disponibile ad assumere l'incarico di RLS, sarà l'Assemblea del Personale, convocata dalla stessa RSU, che provvederà alla nomina.
3. Il RLS, dando preventiva comunicazione al DS, ha diritto di accesso ai locali dell'istituto, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando per quanto possibile le attività di docenza e scolastiche.
4. Il RLS ha diritto di essere consultato preventivamente per tutti gli aspetti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 "Testo Unico salute e sicurezza", in particolare per quanto attiene alla valutazione dei rischi, alla programmazione e verifica della prevenzione, alla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'organizzazione della formazione.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

**Art. 26- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 anche tramite accordi o convenzioni con gli Enti Locali proprietari dell'edificio scolastico.

**Art. 27 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - coordinatore dell'emergenza
  - addetti al primo soccorso
  - addetti antincendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

**Art. 28 - Formazione di base**

1. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, tutto il personale docente e ATA dovrà periodicamente seguire corsi di formazione di base, formalmente riconosciuti attraverso il rilascio di un attestato di partecipazione.

**Art. 29 – Vigilanza**

1. Nel caso in cui gli alunni dovessero essere suddivisi in altre classi, per assenza di un docente e per la contestuale mancanza di personale per la vigilanza, in attesa di provvedere con la sostituzione, devono comunque permanere le condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente (capienza aula, cubatura aria, agibilità vie di fuga, ecc.);
2. La suddivisione degli alunni in classi diverse è possibile solo a fronte di una specifica disposizione del Dirigente Scolastico o suo delegato.
3. Il personale ausiliario non può ad alcun titolo sostituire per supplenza il personale docente limitandosi ai doveri di sorveglianza nei limiti previsti dal CCNL (Tabella A-Profilo di area).

**TITOLO V**

**CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO ("DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE") E RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE**

**Art. 30 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio ("diritto alla disconnessione"). Il personale docente e ATA**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 7.30 alle ore 16.00 nei giorni dal lunedì al venerdì; dalle ore 7.30 alle ore 14.00 nel giorno di sabato. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. E' fatta salva la possibilità per l'amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 31 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informazione.**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

*Pattarchi*

*AS*

*AS*

**TITOLO VI**  
**CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO**  
**DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**Art. 32 - Criteri per la ripartizione del Fondo d'Istituto complessivo nelle quote parte relative al personale docente e al personale ATA – art. 40, c.4, lett. a).**

1. In data 18 Settembre 2019 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed educative statale delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9,30,33,47,62,84,86,87 del CCNL 2006/2009 per l'a.s. 2019/2020.

In base a tale Contratto la risorsa disponibile per il periodo settembre 2019-agosto 2020 per l'I.I.S. "L. EINAUDI" come da comunicazione del MIUR prot. n. 21795 del 30/09/2019 è di € 54.534,95 (lordo dipendente) calcolato come si ricava dalla seguente tabella:

VOCE	PARAMETRO FINANZIARIO (Lordo Stato)	MULTIPLICATORE		Lordo Stato	Lordo Dipendente /1,327
Let. a) per ciascun punto di erogazione del servizio	€ 2.541,87	2	Punti di erogazione del servizio	€ 5.083,74	€ 3.831,00
Let. b) per ciascun'unità di personale in organico di diritto e sostegno	€ 328,23	113	Numero di personale in organico di diritto più il sostegno	€ 37.089,99	€ 27.950,26
Let. c) per ciascun docente in organico di diritto e sostegno	€ 339,26	89	Numero di docenti in organico di diritto più il sostegno	€ 30.194,14	€ 22.753,69
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>				<b>72.367,87</b>	<b>54.534,95</b>

2. Le quote comuni del Fondo, di cui alle lettere a), b) e c) della tabella, pari ad €. 54.534,95 decurtate dei compensi relativi ai due collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88, comma 2, lettera e), della quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA (art. 89 e 88, comma 2, lettera j), del sostituto DSGA e la quota per i Corsi di Recupero, per un importo complessivo di €. 34.699,95 sono ripartite su base percentuale arrotondata e più precisamente: 79% Docenti e 21% ATA, in organico di diritto e sostegno al 01/09/2019 (complessivamente di n. 89 DOC e n. 24 ATA);
3. Viene concordato che la cifra relativa agli ex IDEI (lett. c) di € 9.225,00 verrà così utilizzata:
- per i corsi di recupero Docenti € 8.250,00;
  - quota da destinarsi agli ATA € 975,00.
4. Risultando, inoltre, un'economia dal Fondo d'Istituto 2018/2019:
- per la sola componente Docenti: €637,00
  - per la sola componente ATA: € 177,60.

**Art. 33 – Criteri di ripartizione del fondo di Istituto e criteri di individuazione del personale DOCENTE da utilizzare nelle attività**

1. In considerazione di quanto previsto dal precedente art. 30, in funzione del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2019/2020 e delle finalità in esso previste, il fondo d'istituto, quota docenti (escluse le Funzioni Strumentali), pari a € 42.299,96, è ripartito fra le diverse tipologie di attività, secondo i seguenti criteri numerici percentuali, come da prospetto:

- Attività recupero ed integrazione 19,50% €. 8.250,00

*Bottecchini*

*AS*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- Attività di sostegno all'organizzazione 40,83% €. 17.272,50
- Attività di sostegno all'organizzazione Collaboratori D.S. 14,19% €. 6.000,00
- Progetti d'Istituto 25,48% €. 10.777,46

2. Le attività da retribuire con il Fondo di Istituto, in quanto realizzano attività finalizzate a qualificare l'offerta formativa, all'interno del piano delle attività approvato dal Collegio Docenti, sono le seguenti:

- progettazione e svolgimento di attività volte ad ampliare l'offerta formativa e a garantirne il successo;
- progettazione, realizzazione e coordinamento di attività integrate con il territorio;
- attività di coordinamento della programmazione didattica della classe e di gruppi di interesse in funzione dell'interdisciplinarietà e della progettazione di interventi individuali di recupero, potenziamento ed integrazione;
- progettazione di attività interdisciplinari attuate in relazione alla flessibilità didattica;
- attività di ricerca ed elaborazione didattica in funzione dello sviluppo della professionalità del personale;
- attività aggiuntive di carattere collegiale.

3. I criteri di individuazione dei Docenti per le prestazioni aggiuntive, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 art. 25 del D.Lgs. 165/2001 di competenza del Dirigente Scolastico, sono i seguenti:

- a) le attività extracurricolari e integrative previste dal PTOF, saranno assegnate secondo il seguente ordine prioritario:
- Ai docenti promotori delle specifiche attività e/o titolari del progetto;
  - Ai docenti che diano la loro disponibilità, privilegiando la formazione acquisita
  - Pari opportunità di accesso al progetto anche favorendo percorsi di formazione

4. I docenti titolari di funzione strumentale potranno accedere al fondo di istituto solo per attività o progetti non attinenti alla funzione assegnata.

5. I criteri da applicare nell'utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche particolari disposizioni (accordi di rete, protocolli, bandi provinciali e regionali, ecc.) sono i seguenti:

-competenze e abilità specifiche richieste dal progetto o dalla particolare attività per garantire pari opportunità di accesso al progetto, anche favorendo percorsi di formazione.

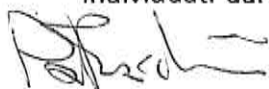
6. Nel caso si verifichino esigenze o situazioni particolari nel corso dell'anno, il Dirigente Scolastico potrà assegnare ulteriori incarichi nei limiti della disponibilità del fondo di Istituto, delle risorse extrafondo, nel rispetto dei criteri contrattati e delle disponibilità individuali del personale e con l'approvazione Collegio Docenti. Ne verrà informata la parte sindacale.

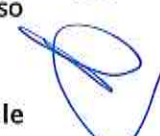
7. Per le prestazioni plurime, il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, che a ciò si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL. I relativi compensi sono a carico delle risorse extrafondo dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

8. Per permettere la sostituzione di colleghi assenti, ogni docente può dare disponibilità di effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo (a pagamento) da inserire nel quadro orario settimanale. Se tale disponibilità viene inserita la prima ora di lezione (ore 8.10) può dare accesso ad un compenso forfettario, retribuito con il fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

**Art. 34-Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente - art. 22, c.4, punto c4; art. 40, c.4, lett. g).**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai




sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del D.Lgs 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019-2020 con nota MIUR prot. n. 21795 del 30/09/2019, corrispondono a € 12.278,30 (Lordo Dipendente).
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c 4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - Il compenso più basso non potrà essere inferiore a euro 500,00, quello più alto non potrà essere superiore a euro 1.500,00.

#### Art. 35 – Attività incentivate per l'a.s. 2019/2020 e relativi compensi

1. In coerenza con la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, effettuata sulla base dell'Atto di Indirizzo del D.S. per l'a.s. 2019/2020, prot. n. 4658/6.3.c del 15/10/2019, che ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 10/10/2019 ed è stata approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 11/10/2019, sono state individuate, ai sensi dell'art. 88 del CCNL 2006-2009, le seguenti attività rispondenti alle diverse esigenze didattiche ed organizzative:

#### 1. ATTIVITA' DA INCENTIVARE: Incarichi, forfettariamente compensati, per tutte le attività aggiuntive

DESCRIZIONE	IMP ORARIO		NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Primo Collaboratore			1	€ 3.200,00
Secondo Collaboratore			1	€ 2.800,00
<b>Totale Collaboratori</b>				<b>€ 6.000,00</b>
DESCRIZIONE	IMP ORARIO	ORE	NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Coordinatori classi I-V Ist. Tecnico e Prof.le	€ 17,50	20	39	€ 13.650,00
Coordinatori di Dipartimento	€ 17,50	4	4	€ 280,00
Referenti di Asse	€ 17,50	3	11	€ 577,50
REFERENTI	IMP ORARIO	ORE	NR. DOC	
Cinema, teatro, musica	€ 17,50	6	1	€ 105,00
Biblioteca	€ 17,50	6	1	€ 105,00
Rapporti con la stampa	€ 17,50	6	1	€ 105,00
Ed. alla cittadinanza	€ 17,50	10	1	€ 175,00
Revisione POFT	€ 17,50	10	1	€ 175,00
Revisione percorsi istr.prof.	€ 17,50	10	1	€ 175,00
Referente Viaggi	€ 17,50	10	1	€ 175,00
Tutor neoassunti	€ 17,50	10	1	€ 175,00
COMMISSIONI	IMP ORARIO	ORE	NR. DOC	
Viaggi Istruzione	€ 17,50	10	1	€ 175,00
Ed. alla cittadinanza	€ 17,50	15	3	€ 262,50
Internazionalizzazione	€ 17,50	10	2	€ 350,00
Revisione professionale	€ 17,50	15	1	€ 262,50
NIV	€ 17,50	10	3	€ 525,00

TOTALE COMPENSI: € 17.272,50

Potreschi

AS

Handwritten signatures and initials on the right margin.



2. Incarichi per Progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa, deliberati dal Collegio dei Docenti:

**PROGETTO INCLUSIONE**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMP. ORARIO in euro	ORE	NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche in orario curriculare ed extra-curriculare	forfettario		1	€ 100,00
Referente per alunni con DSA	17,50	20	1	€ 350,00
Referente per alunni con BES	17,50	12	1	€ 210,00
Referente rapporti con il CTS	17,50	10	1	€ 175,00
Attività di supporto svolte dai coordinatori di classe per alunni con H/DSA/BES	17,50	5	39 (coordinatori classe)	€ 3.412,50
Commissione GLI	17,50	5	4	€ 350,00
Predisposizione materiale vario per progetti e organizzazione eventi	forfettario		1	€ 150,00
			<b>totale</b>	<b>€ 4.747,50</b>

**PROGETTO "VERSO LE PROVE NAZIONALI"**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMP. ORARIO	ORE	NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche in orario curriculare ed extra-curriculare	forfettario		1	€ 100,00
Referente di progetto: coordinamento nella realizzazione Coordinamento con il Dipartimento di Matematica per il Progetto Lauree Scientifiche	17,50	15	1	€ 262,50
Commissione di progetto: coordinamento, progettazione, realizzazione e monitoraggio/rendicontazione	17,50	10	3	€ 525,00
			<b>totale</b>	<b>€ 887,50</b>

**PROGETTO "ORIENTAMENTO"**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMP. ORARIO	ORE	NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche in orario curriculare ed extra-curriculare	forfettario		1	€ 117,46
Commissione di progetto: coordinamento, progettazione, realizzazione e monitoraggio/rendicontazione	17,50	15	2	€ 525,00
Laboratori con attività di docenza per Scuole Medie	35,00	30	Diversi	€ 1.050,00
			<b>totale</b>	<b>€ 1.692,46</b>

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**PROGETTO "APERTAMENTE"**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMP. ORARIO	ORE	NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche in orario curriculare ed extra-curriculare	forfettario		1	€ 100,00
Attività di coordinamento, progettazione, realizzazione e monitoraggio/rendicontazione attività. Contatti con enti esterni e organizzazione eventi	17,50	34	3	€ 595,00
Predisposizione Materiale (DVD)	forfettario		1	€ 30,00
			<b>totale</b>	<b>€ 725,00</b>

**PROGETTO "8 MARZO"**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMP. ORARIO	ORE	NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Pianificazione e organizzazione delle attività didattiche in orario curriculare ed extra-curriculare	forfettario		1	€ 100,00
Referenti di progetto: coordinamento, progettazione, realizzazione e monitoraggio/rendicontazione attività	17,50	14	2	€ 490,00
Attività aggiuntive di insegnamento	35,00	8	2	€ 560,00
			<b>totale</b>	<b>€ 1.150,00</b>

**PROGETTO "SCUOLA-FAMIGLIA-STUDENTI"**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMP. ORARIO	ORE	NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Referente di progetto: coordinamento, progettazione, realizzazione e monitoraggio/rendicontazione attività	17,50	20	1	€ 350,00
Sostegno allo Studio (alunni Biennio e Tutor Triennio)	17,50	12	1	€ 210,00
			<b>totale</b>	<b>€ 560,00</b>

**PROGETTO "STUDENTG"**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMP. ORARIO	ORE	NR. DOC	TOT. Lordo Dipendente
Referente di progetto: coordinamento, progettazione, realizzazione e monitoraggio/rendicontazione attività	17,50	2	1	€ 35,00
Attività aggiuntive di insegnamento	35,00	28	1	€ 980,00
			<b>totale</b>	<b>€ 1.015,00</b>

**TOTALE PROGETTI: € 10.777,46**

**TOTALE COMPLESSIVO FONDO DESTINATO AI DOCENTI: € 28.049,96**

3. Il Dirigente Scolastico assegna le attività deliberate dal Collegio con lettera d'incarico in cui è indicato l'impegno orario massimo previsto quale parametro utilizzato per la retribuzione forfetaria

*Patard*

*AL*

dell'attività. Il compenso sarà non corrisposto, o corrisposto in misura proporzionalmente ridotta nel caso di non espletamento o espletamento parziale dell'incarico anche in ragione di periodi prolungati di assenza.

#### Art. 36 - Compensi Funzioni strumentali al PTOF ai sensi dell'art. 40, c. 4, lett. c).

1. Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia sono istituite, al fine di valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la gestione del piano dell'offerta formativa della scuola, funzioni strumentali identificate con delibera del Collegio dei docenti che ne definisce i criteri di attribuzione, il numero ed i destinatari.
2. Le risorse utilizzabili per le funzioni strumentali ammontano ad €. 3.993,14 (lordo dipendente), valore determinato dalla somma dei valori unitari e dei criteri di ripartizione stabiliti nell'Accordo Nazionale sottoscritto tra il MIUR e le OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola.
3. A seguito di delibera n. 3 del Collegio dei Docenti, nella seduta del 02/09/2019, sono state definite le seguenti funzioni strumentali di seguito riportate secondo le modalità ed i criteri così concordati:
  - 1) AREA 3 "Interventi e servizi per gli studenti: Orientamento";
  - 2) AREA 3 "Interventi e servizi per gli studenti :Intercultura"
  - 3) AREA 3 "Interventi e servizi per studenti: handicap"

La ripartizione è stata concordata in contrattazione in data 13 novembre 2019 con RSU:

1) AREA 3 "Interventi e servizi per gli studenti: Orientamento"	€ 1.397,60
2) AREA 3 "Interventi e servizi per gli studenti :Intercultura"	€ 1.118,08
3) AREA 3 "Interventi e servizi per studenti: handicap"	€ 1.477,46

#### Art. 37 – Finanziamento corsi di recupero.

1. Per la realizzazione delle attività di sostegno e recupero per l'a.s. 2019/2020, l'Istituto dispone, di € 8.250,00 lordo dipendente a carico del F.I.S. L'individuazione dei docenti da assegnare alle attività di recupero e sostegno avverrà secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti, mentre la retribuzione oraria delle attività avverrà secondo quanto previsto dall'art. 88, tabella 5 del CCNL 29/11/2007 e dalla O.M. n. 92 del 05/11/2007.

#### Art. 38– Aree a rischio art. 40, c.4, lett. e).Finanziamento corsi di alfabetizzazione per gli allievi stranieri

1. L'assegnazione dei fondi è di € 1.894,52 Lordo Dipendente più un avanzo pari a € 2.011,02 a.s. 2018/2019 per un totale di € 3.905,54 (Lordo Dipendente). L'individuazione dei docenti da assegnare alle attività di alfabetizzazione previste all'interno del progetto avverrà secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione Strumentale Intercultura che ha elaborato il progetto, mentre la retribuzione oraria delle attività avverrà secondo quanto previsto dall'art. 88, tabella 5 del CCNL 29/11/2007.

#### Art. 39 – Attività complementari di educazione fisica

1. L'assegnazione dei fondi è di € 2.269,86 Lordo Dipendente più un avanzo pari a € 2.206,96 a.s. 2018/2019 per un totale di € 4.476,82 (Lordo Dipendente). La progettazione delle attività avverrà in coerenza con gli obiettivi di miglioramento del RAV e con gli obiettivi didattico-formativi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei limiti delle risorse assegnate. L'individuazione dei docenti di educazione fisica da assegnare ai progetti avverrà secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti mentre la retribuzione oraria delle attività avverrà secondo quanto previsto dall'art. 88, tabella 5 del CCNL 29/11/2007.

#### Art. 40 – Criteri di ripartizione del fondo di Istituto e criteri di individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività

1. In funzione del Piano delle attività del personale ATA e in funzione del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2019/2020 e delle finalità in esso previste, il fondo d'istituto quota ATA pari a € 8.439,59

(Lordo Dipendente), sottratta la quota variabile dell'indennità di direzione (art. 89 e 88, comma 2, lett. i) e j)) del CCNL 2006-2009, del sostituto DSGA e Incarichi Specifici è ripartito, fra le diverse tipologie di attività, secondo i seguenti criteri numerici percentuali, come da prospetto allegato:

- |  |        |            |
|--|--------|------------|
| • Intensificazione per attività di recupero e sostegno | 11,55% | €975,00    |
| • Intensificazione di prestazioni lavorative           | 88,45% | € 7.464,59 |

L'assegnazione del personale ai servizi amministrativi, tecnici e ausiliari è effettuata sulla base di parametri oggettivi, in risposta alle esigenze delle attività educativo-didattiche e alle necessità organizzative di funzionamento dell'istituzione scolastica, tenendo conto dei seguenti criteri in via prioritaria:

- disponibilità individuale manifestata;
- competenza e professionalità specifica accertata rispetto all'attività da svolgere;
- esperienza per aver svolto positivamente i compiti negli anni precedenti;
- rotazione tra il personale interessato al fine di evitare l'accumulo degli incarichi;
- anzianità di servizio

2. Per il corrente a.s. 2019/2020 il personale è assegnato ai reparti analiticamente elencati nel piano di lavoro del personale ATA.

**Art. 41 – Criteri per l'assegnazione degli incarichi specifici – art. 40, c.4, lett. d) e relativo compenso**

1. I compiti del personale ATA, come previsto dall'art. 47 del CCNL 29.11.2007, sono costituiti:

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio e disagio, necessari per la realizzazione degli obiettivi contenuti nel piano dell'offerta formativa. Trattasi di incarichi che, ampliando e sviluppando le competenze proprie del profilo di appartenenza, subordinano il loro svolgimento alle esigenze dell'Istituzione scolastica e richiedono formazione specifica, competenze certificate e/o accertate in relazione ai compiti quali il possesso di specifici attestati e/o di esperienze documentabili nei medesimi compiti per averli svolti in precedenza.

2. Si possono individuare, per il corrente anno scolastico 2019/2020, i seguenti incarichi specifici per i quali le risorse a disposizione ammontano ad un importo di € 2.790,50 lordo dipendente, sulla base dei valori unitari e dei criteri di ripartizione stabiliti nell'Accordo Nazionale sottoscritto in data 18 settembre 2019 tra il MIUR e le OO.SS. firmatarie del CCNL.

**Assistenti amministrativi:**

E' destinata agli incarichi specifici di detto profilo una cifra forfetaria di € 952,43 Lordo Dipendente da ripartirsi secondo il carico di lavoro e di responsabilità delle aree di seguito individuate, utilizzando i seguenti criteri:

Area	Criteri
Coordinamento area didattica Registro Elettronico/Scuola Digitale € 400,00 L.D. n. 1 unità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esperienza maturata nel settore.</li> <li>▪ Competenze in relazione ai compiti.</li> <li>▪ Formazione specifica e aggiornamento costante.</li> </ul>
Gestione piattaforma SIFER € 152,43 L.D. n. 1 unità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenze in relazione ai compiti.</li> </ul>

*Patrizia*

*AL*

*M*  
*D*  
*Chiu*

<b>Gestione PORTALE DISABILITA'</b> <b>€. 400,00 L.D.</b> <b>n. 1 unità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esperienza maturata nell'utilizzo della piattaforma</li> <li>▪ Competenze in relazione ai compiti</li> </ul>
---	---

**Assistenti Tecnici:**

E' destinata agli incarichi specifici di detto profilo una cifra forfetaria di € 1.188,07 Lordo Dipendente da ripartirsi secondo il carico di lavoro e di responsabilità delle aree di seguito individuate, utilizzando i seguenti criteri:

Area	Criteri
<b>Supporto alle attività multimediali</b> <b>Manutenzione straordinaria laboratori</b> <b>€. 400,00 L.D.</b> <b>n. 1 unità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione specifica</li> <li>▪ Esperienza maturata nel settore</li> <li>▪ Buona capacità organizzativa</li> <li>▪ Buona conoscenza di tutti i pacchetti applicativi.</li> <li>▪ Titoli culturali.</li> </ul>
<b>Supporto gestione Classe2.0</b> <b>Manutenzione straordinaria laboratori</b> <b>€. 400,00 L.D.</b> <b>n. 1 unità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione specifica</li> <li>▪ Esperienza maturata nel settore</li> <li>▪ Buona capacità organizzativa</li> <li>▪ Buona conoscenza di tutti i pacchetti applicativi</li> </ul>
<b>Supporto gestione Data Base Sicurezza e Privacy</b> <b>€. 181,07 L.D.</b> <b>n. 1 unità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione specifica</li> <li>▪ Esperienza maturata nel settore</li> <li>▪ Buona capacità organizzativa</li> <li>▪ Buona conoscenza di tutti i pacchetti applicativi</li> </ul>
<b>Manutenzione straordinaria laboratori</b> <b>€. 207,00 L.D.</b> <b>n.1 unità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esperienza maturata nel settore</li> </ul>

**Collaboratori scolastici:**

E' destinata agli incarichi specifici di detto profilo una cifra forfetaria di € 650,00 Lordo Dipendente da ripartirsi secondo il carico di lavoro e di responsabilità delle aree di seguito individuate, utilizzando i seguenti criteri:

Area	Criteri
<b>Assistenza agli alunni disabili</b> <b>€ 650,00L.D.suddiviso tra n. 6 unità</b>	Disponibilità nei confronti della diversa abilità.

**Art. 42 – Criteri di ripartizione compensi a carico del F.I.S.**

**1. Quota variabile indennità di direzione:**

a) D.S.G.A. - Inbase alla sequenza contrattuale del 25/07/2008 che ha riscritto l'art. 88 del CCNL 29/11/07, al personale DSGA è corrisposta, a carico del Fondo d'istituto, la quota variabile dell'indennità di direzione nella misura prevista dalla tabella 9, pari ad €. 4.110,00 lordo dipendente.

b) Sostituto DSGA -ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettera i) del CCNL 29/11/2007 è accantonata una cifra di € 500,00 copertura del compenso previsto per il personale che sostituisce il DSGA.

**2. Prestazioni aggiuntive** Ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettera e), al personale ATA possono essere retribuite le seguenti prestazioni aggiuntive:

– **Lavoro prestato oltre l'orario d'obbligo:**

Il personale per le ore effettivamente prestate oltre l'orario d'obbligo lo recupera nei giorni previsti di chiusura prefestiva e nei giorni di chiusura del sabato nel periodo estivo.

*ATREC*

*AL*

*AL*

*AL*

– **Attività di Recupero e sostegno:**

E' previsto, ad incentivazione del maggior carico lavorativo derivante dalla realizzazione delle attività di recupero e sostegno, l'accantonamento, a carico del FIS personale ATA, di una cifra complessiva di €. 975,00 Lordo Dipendente, da suddividersi per il personale collaboratore scolastico, personale assistente amministrativo e per le ore effettivamente svolte dal personale assistente tecnico.

– **Intensificazione delle prestazioni:**

A tutto il personale ATA impegnato nelle sotto elencate attività intensificative delle prestazioni, differenziate per profilo di appartenenza, sono corrisposti compensi forfetari rapportati alla effettiva presenza in servizio durante il periodo dell'attività didattica o di svolgimento dell'incarico, verificata dal controllo automatico dei cartellini marcatempo, e precisamente sono ridotti, a partire dal trentunesimo giorno, in proporzione alle assenze (escluso ferie e recuperi). Oltre tali assenze nulla sarà corrisposto a titolo di fondo di istituto.

Lo svolgimento di attività già remunerate con il compenso di cui all'incarico specifico, non dà diritto al compenso a carico del fondo previsto per le medesime attività.

Per assenze continuative di almeno 30 giorni l'intensificazione, se effettivamente svolta, è corrisposta al sostituto per il periodo prestatato.

**A) Assistenti amministrativi**

Attività incentivata		Compenso forfetario (h)
a	Sostituzione colleghi assenti	594,50
b	Intensificazione di prestazioni lavorative per attività di supporto alla gestione amministrativa	1.595,00

**Totale: € 2.189,50**

**B) Assistenti tecnici**

Attività incentivata		Compenso forfetario (h)
a	Sostituzione colleghi assenti	609,00
b	Progetti d'istituto	188,50
c	Collaborazione informatica scrutini	275,50
d	Referente Esami di Stato	159,50
f	Manutenzione/Gestione notebook	348,00

**Totale: €1.580,50**

**C) Collaboratori scolastici:**

Attività incentivata		Compenso forfetario (h)
a	Sostituzione colleghi assenti	2.150,00
b	Servizio di stamperia	307,09
c	Servizio di centralino	300,00
d	Supporto Uffici	425,00
e	Giro posta	162,50
f	Accompagnamento studenti P.S.	87,50
g	Coordinamento/Predisposizione orario settimanale	87,50

*Fotuschi*

*AK*

*[Handwritten signatures and initials]*

h	Gestione chiave armadietti studenti	75,00
i	Distribuzione materiale di pulizia/gestione magazzino	100,00

**Totale: €3.694,59**

**Totale: € 7.464,59**

- Il compenso forfetario previsto per ciascuna attività è espresso in termini di parametro ora per lavoro prestato oltre l'orario d'obbligo secondo le tabelle relative al profilo di appartenenza ed è da intendersi Lordo Dipendente.
- Si concorda inoltre che per le aperture pomeridiane di orientamento Einaudi Day il personale ATA recupererà per ogni ora svolta due ore.

**TITOLO VII**  
**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

**Art. 43.– Criteri di attribuzione**

- Vista la nota MIUR prot. n. 21795 del 30/09/2019 ad oggetto: "A.S. 2019/2020 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 – periodo settembre-dicembre 2019 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 – periodo gennaio-agosto 2020" che ha assegnato a questo Istituto € 15.447,21 e vista l'economia a.s. 2018/2019 di € 13.524,60 per importi non spesi per un totale complessivo di € 28.971,81 Lordo Stato; visto il CCNL triennio 2016-2018 art. 22 lett. c) – c3) il quale stabilisce che sono oggetto di contrattazione integrativa i criteri per l'attribuzione della quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro, si concorda quanto segue:

• Referente PCTO	8% sull'importo totale (Lordo Stato) pari a € 2.317,74 (L.S.)
• Tutor d'indirizzo	Per classe: 24 ore ad € 23,23 L.S. (23 classi Triennio)=€12.822,96 € 9,22 L.S. per nr. Alunni (410 alunni del triennio)= € 3.780,20 Per un totale complessivo di € 16.603,16 L.S.
• Tutor di classe (23 classi Triennio)	4 ore a € 23,23 L.S. per classe (23 classi Triennio)= € 92,92 per tutor= € 2.137,16
• Uscite didattiche	€ 1.000,00 forfetari (classi nr. 23)
• Progetto Erasmus+ all'estero	€ 1.450,00
<b>Totale = €23.508,06 L.S.</b> <b>Sul rimanente importo pari a € 5.463,75 L.S.</b>	
• Attività docenti in orario extracurricolare • Progetti	85% pari a € 4.644,19 L.S.
***** • Attività Amministrativa	***** 15% pari a € 819,56 L.S.

Le risorse saranno assegnate solo a svolgimento delle attività previste dal PTOF per il progetto ex "Alternanza scuola-lavoro".

*Paola*

*AG*  
*M*

**TITOLO VIII**  
**NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 44 – Parere del Collegio dei Revisori dei Conti**

Ai sensi dell'art.7 comma 8 del CCNL l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata al Collegio dei Revisori dei Conti entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, si procede alla stipula del contratto fra le parti e il contratto integrativo di Istituto produce effetti in via definitiva.

**Art. 45 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

Le parti sottoscrivono il presente contratto integrativo sulla base del budget del FIS comunicato dal MIUR. Qualora si verificano nuove assegnazioni di fondi, questi potranno essere oggetto di informativa ed eventuale riesame

The image shows several handwritten signatures in black and blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be personal or official marks of the signatories.